

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Lunedì, 14 marzo 1960

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
 Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
 Fascicoli annate arretrate: il doppio
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
 Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
 Fascicoli annate arretrate: il doppio
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1959

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
 23 novembre 1959, n. 1355.

Soppressione del Consolato di 1ª categoria in Caracas (Venezuela) ed istituzione nella stessa località di un Consolato generale di 1ª categoria Pag. 910

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
 5 dicembre 1959, n. 1356.

Nuovo programma per gli esami di abilitazione all'insegnamento di musica e canto nelle scuole e negli istituti di istruzione secondaria Pag. 910

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
 8 dicembre 1959, n. 1357.

Riconoscimento della personalità giuridica della «Fondazione Mattei», con sede in Morbegno (Sondrio) Pag. 911

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
 16 dicembre 1959, n. 1358.

Autorizzazione alla Società letteraria di Verona e all'Accademia Giambattista Cignaroli, con sede in Verona, ad accettare una eredità Pag. 911

1960

LEGGE 27 febbraio 1960, n. 142.

Concessione di un contributo straordinario di 50 milioni per l'organizzazione in Roma del terzo Congresso intereuropeo di cardiologia Pag. 911

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
 18 gennaio 1960, n. 143.

Inclusione dell'abitato di Panni, in provincia di Foggia, fra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato.

Pag. 912

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 febbraio 1960, n. 144.

Prelevamento di L. 1.128.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1959-60.

Pag. 912

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
 18 gennaio 1960, n. 145.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Liceo ginnasio statale «F. Filelfo» di Tolentino (Macerata).

Pag. 913

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
 18 gennaio 1960, n. 146.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Eusebio, nel comune di Cagliari.

Pag. 913

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
 18 gennaio 1960, n. 147.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Liceo ginnasio statale «Virgilio» di Empoli (Firenze) Pag. 914

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
 18 gennaio 1960, n. 148.

Riconoscimento, agli effetti civili, della elevazione in parrocchia della Curazia autonoma di Santo Stefano, in frazione Gradisca del comune di Spilimbergo (Udine).

Pag. 914

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
 18 gennaio 1960, n. 149.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma di Lourdes, in contrada Baccharato del comune di Aidone (Enna) Pag. 914

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
 18 gennaio 1960, n. 150.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Romualdo, in località Cà del Bosco del comune di Ravenna Pag. 914

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro: Media dei cambi Pag. 914

Consorzio di credito per le opere pubbliche:

Avviso riguardante il sorteggio, per il rimborso, di titoli rappresentanti obbligazioni delle Serie ordinarie 4,50 %, 5 %, 5,50 %, 6 % . Pag. 914

Avviso riguardante: a) il sorteggio per il rimborso nonchè l'estinzione di titoli rappresentanti obbligazioni 5 % di Credito comunale Serie speciale « Città di Milano » - 1^a e 2^a emissione; b) il sorteggio per il rimborso di titoli rappresentanti obbligazioni 5 % di Credito comunale Serie speciale « Città di Roma » - 1^a emissione; c) il sorteggio per il rimborso di titoli rappresentanti obbligazioni 4,50 % di Credito comunale Serie speciale « Città di Palermo » . Pag. 915

ACCORDI ECONOMICI
E CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Comunicato . . . Pag. 915

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della pubblica istruzione:

Diario della prova scritta del concorso speciale a due cattedre di filosofia, pedagogia e psicologia (istituto magistrale) negli educandati femminili dello Stato, bandito con decreto Ministeriale 18 luglio 1959 . Pag. 915

Diario della prova scritta del concorso speciale a due cattedre di lettere italiane e latine (liceo classico) negli educandati femminili dello Stato, bandito con decreto Ministeriale 18 luglio 1959 . Pag. 915

Diario della prova scritta del concorso speciale a undici cattedre di materie letterarie (scuola media) negli educandati femminili dello Stato, bandito con decreto Ministeriale 18 luglio 1959 . Pag. 916

Diario della prova scritta del concorso speciale a due cattedre di lingua e lettere latine, storia e geografia (istituto magistrale) negli educandati femminili dello Stato, bandito con decreto Ministeriale 18 luglio 1959 . Pag. 916

Diario della prova scritta del concorso speciale a sei cattedre di matematica (scuola media) negli educandati femminili dello Stato, bandito con decreto Ministeriale 18 luglio 1959 . Pag. 916

Diario della prova scritta del concorso speciale a due cattedre di materie letterarie (ginnasio) negli educandati femminili dello Stato, bandito con decreto Ministeriale 18 luglio 1959 . Pag. 916

Avviso relativo alla pubblicazione della relazione e della graduatoria del concorso per titoli a una cattedra di storia dell'arte e bibliotecario nell'Accademia di belle arti di Milano Pag. 916

Ministero del tesoro: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di operaio temporaneo di 3^a categoria presso la Zecca, con la qualifica di aiuto operaio conduttore di macchine utensili automatiche e semiautomatiche Pag. 916

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 novembre 1959, n. 1355.

Soppressione del Consolato di 1^a categoria in Caracas (Venezuela) ed istituzione nella stessa località di un Consolato generale di 1^a categoria.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1948, n. 226, e successive modificazioni;

Visto l'art. 2 della legge 1 gennaio 1951, n. 13;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il Consolato di 1^a categoria in Caracas (Venezuela) è soppresso.

Art. 2.

E' istituito in Caracas (Venezuela) un Consolato generale di 1^a categoria con la seguente circoscrizione territoriale: il territorio della Repubblica federale eccettuati gli Stati di Zulia, Merida, Tachira, Trujillo, Falcan, Guarico e Apure ed il territorio delle Amazzoni; la Guayana francese e i possedimenti britannici delle isole Sottovento, del Vento, Barbados, Trinidad, Tobago e della Guayana.

Art. 3.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 novembre 1959

GRONCHI

SEGNI — PELLA — TAMERONI

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 marzo 1960

Atti del Governo, registro n. 125, foglio n. 44. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
5 dicembre 1959, n. 1356.

Nuovo programma per gli esami di abilitazione all'insegnamento di musica e canto nelle scuole e negli istituti di istruzione secondaria.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 15 dicembre 1955, n. 1440;

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto il regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1957, n. 972;

Sentito il Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Nella tabella B', annessa al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1957, n. 972, il programma di esame per la classe Liv, musica e canto corale, è sostituito dal programma allegato al presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 dicembre 1959

GRONCHI

SEGNI — MEDICI — TAMBRONI

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 marzo 1960

Atti del Governo, registro n. 125, foglio n. 41. — VILLA

ALLEGATO

CLASSE LIV

MUSICA E CANTO CORALE

L'esame comprende: due prove scritte, una prova pratica, un colloquio (prova orale).

I. — Prove scritte:

1) elaborazione a quattro voci miste della melodia di un corale, di carattere religioso, data per intero dalla Commissione esaminatrice insieme col testo letterario (tempo massimo 12 ore);

2) elaborazione a quattro voci miste (nelle chiavi in uso nella scrittura antica) di un contrappunto fiorito, su canto dato (tempo massimo 12 ore).

II. — Prova pratica:

a) lettura al pianoforte di una breve composizione a tre voci miste, o di stile polifonico antico (nelle chiavi originali), o di carattere popolare;

b) concertazione e direzione di una parte di una composizione polifonica a tre voci pari assegnata al candidato un'ora prima della concertazione (per l'intonazione è consentito l'uso del diapason o del corista);

c) osservazioni e considerazioni sull'arte di concertare e dirigere un coro.

III. — Colloquio, sui seguenti argomenti:

a) fondamenti fisici del ritmo: la misura, il metronomo. Fondamenti fisici della tonalità: i principali fenomeni acustici che interessano l'arte musicale; il meccanismo fonico nelle varie specie di strumenti;

b) cenni di storia della musica, dalle origini ai nostri giorni, con particolare riguardo alla musica corale, sacra e profana, italiana e straniera;

c) analisi ritmica, fraseologica, formale e stilistica di una breve composizione vocale o di una parte d'una composizione più ampia;

d) criteri per l'insegnamento della musica e del canto, a seconda del tipo di scuola, e conoscenza dei programmi relativi e dei più importanti metodi didattici per gli istituti di istruzione secondaria;

e) breve sviluppo scritto estemporaneo di un solfeggio cantato a una voce, su tema dato, con qualche accenno di sostegno armonico;

f) la voce umana; anatomia e fisiologia dell'organo vocale in relazione alla tecnica del canto. Fondamenti didattici dell'insegnamento del canto corale;

g) esposizione dei criteri per l'insegnamento di una composizione vocale, assegnata dalla Commissione, o relativi ad un argomento di didattica riferentesi ai programmi di insegnamento di musica e canto corale negli istituti di istruzione secondaria.

Norme speciali per i candidati ciechi

Ai candidati ciechi, i testi letterari, i temi musicali e il canto dato per le prove scritte saranno dettati preventivamente in modo che possano essere da essi scritti in carattere Braille.

Per l'esame di cui alla lettera a) della prova pratica, il pezzo dovrà essere consegnato al candidato 24 ore prima, già scritto in caratteri Braille, affinché egli possa eseguirlo al pianoforte.

Per la prova pratica di cui alla lettera b) la partitura verrà assegnata 24 ore prima dell'esame, già scritta in caratteri Braille.

Per la prova di cui alla lettera c) del colloquio, la breve composizione dovrà essere consegnata al candidato un'ora prima dell'esame, e già scritta in caratteri Braille.

Per la prova di cui alla lettera e) del colloquio, lo sviluppo, anziché scritto, dovrà essere eseguito al pianoforte, dopo averlo eventualmente fissato in caratteri Braille.

Per la prova di cui alla lettera g) del colloquio, la composizione vocale assegnata dalla Commissione dovrà essere fatta ascoltare dagli esaminatori al candidato mediante esecuzione sul pianoforte.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione

MEDICI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
8 dicembre 1959, n. 1357.

Riconoscimento della personalità giuridica della « Fondazione Mattei », con sede in Morbegno (Sondrio).

N. 1357. Decreto del Presidente della Repubblica 8 dicembre 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene riconosciuta la personalità giuridica della « Fondazione Mattei », con sede in Morbegno (Sondrio) e ne viene approvato lo statuto.

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 marzo 1960

Atti del Governo, registro n. 125, foglio n. 34. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 dicembre 1959, n. 1358.

Autorizzazione alla Società letteraria di Verona e all'Accademia Giambattista Cignaroli, con sede in Verona, ad accettare una eredità.

N. 1358. Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Società letteraria di Verona e l'Accademia Giambattista Cignaroli, con sede in Verona, vengono autorizzate ad accettare l'eredità disposta in loro favore dall'avv. Italo Donatelli.

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 marzo 1960

Atti del Governo, registro n. 125, foglio n. 35. — VILLA

LEGGE 27 febbraio 1960, n. 142.

Concessione di un contributo straordinario di 50 milioni per l'organizzazione in Roma del terzo Congresso intereuropeo di cardiologia.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata la concessione di un contributo straordinario di lire 50.000.000 a favore della Società italiana di cardiologia per l'organizzazione del terzo Congresso intereuropeo di cardiologia.

Art. 2.

Alla spesa relativa si provvederà mediante riduzione del Fondo speciale per far fronte ai provvedimenti legislativi in corso iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1960-61.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad effettuare, con proprio decreto, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 febbraio 1960

GRONCHI

SEGNI — GIARDINA — TAMBRONI

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 gennaio 1960, n. 143.

Inclusione dell'abitato di Panni, in provincia di Foggia, fra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 9 luglio 1908, n. 445;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;

Visto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici n. 2155, emesso nell'adunanza del 10 dicembre 1959;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Decreta:

A norma dell'art. 1, sub. 7, del decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella D, allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minaccianti abitati) quello di Panni, in provincia di Foggia.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1960

GRONCHI

TOGNI

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 marzo 1960

Atti del Governo, registro n. 125, foglio n. 43. — VILLA

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 febbraio 1960, n. 144.

Prelevamento di L. 1.128.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1959-60.

Relazione del Ministro per il tesoro al Presidente della Repubblica, sul decreto che autorizza il prelevamento di lire 1.128.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1959-60.

Signor Presidente,

Il decreto che si sottopone alla firma della S. V. On.le concerne il prelevamento di lire 1.128.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto nello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1959-60, onde sopperire alle seguenti inderogabili esigenze delle sottindicate Amministrazioni:

Ministero del tesoro:

Spese per i viaggi del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri in rappresentanza del Governo (cap. n. 43) L. 16.000.000
(assegnazione connessa con maggiori spese per viaggi all'estero)

Fitto, manutenzione, riparazioni ed adattamento dei locali (capitoli nn. 148 e 149) 42.000.000
(per provvedere all'affitto ed all'adattamento di locali per la sistemazione degli uffici del Ministero del turismo e dello spettacolo)

Spese per la propaganda d'italianità (capitolo n. 444) 100.000.000
(integrazione indispensabile per provvedere ad inderogabili spese di carattere riservato)

Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere:

al personale dell'Amministrazione delle pensioni di guerra e a quello dei Servizi per il risarcimento dei danni di guerra (capitoli n. 530 e n. 542) L. 110.000.000
(in relazione a maggiori prestazioni rese per l'acceleramento dei lavori di liquidazione delle pensioni di guerra e dei danni di guerra prima non prevedibili)

al personale della Corte dei conti e della Ragioneria generale dello Stato (capitoli n. 93 e n. 296) 120.000.000
(in relazione a straordinarie esigenze di servizio prima non prevedibili) 230.000.000

Spese per il funzionamento delle Commissioni centrali e provinciali dei danni di guerra (capitolo n. 539) 50.000.000

Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale (cap. n. 543) 10.000.000
(assegnazioni rese indispensabili dalla necessità di accelerare i lavori per la liquidazione dei risarcimenti di danni di guerra prima non prevedibili) 60.000.000

Ministero degli affari esteri:

Manutenzione ordinaria dei locali adibiti a sede di ufficio (cap. n. 34) 80.000.000
(per provvedere a urgenti lavori di adattamento della nuova sede del Ministero in relazione ad inderogabili esigenze di servizio prima non prevedibili)

Spese di rappresentanza e di cerimoniale (cap. n. 35) 20.000.000
(assegnazione indispensabile connessa con le recenti visite in Italia di Capi di Stato esteri)

Spese riservate dipendenti da avvenimenti internazionali (cap. n. 114) 22.000.000
(per esigenze di carattere indilazionabili connesse con la contingente situazione)

Ministero dei lavori pubblici:

Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario (cap. n. 151) 150.000.000
(assegnazione indispensabile ed urgente per provvedere a lavori di ricostruzione dell'abitato di Zambana danneggiato da movimenti franosi)

Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario (cap. n. 176) 150.000.000
(integrazione connessa con l'esecuzione di urgenti lavori di riparazione e restauro al Palazzo del Quirinale ed al Palazzo Chigi)

Ministero delle partecipazioni statali:

Compensi speciali (cap. n. 11) 8.000.000
(integrazione indispensabile per remunerare le eccezionali prestazioni rese dal personale, in dipendenza di inderogabili esigenze di servizio prima non prevedibili)

Ministero della sanità:

Spese per i provvedimenti contro le endemie (cap. n. 48) L. 250.000.000
(ulteriore integrazione indispensabile per fronteggiare maggiori spese derivanti dalle misure profilattiche adottate a seguito delle manifestazioni poliomielitiche)

L. 1.128.000.000

Poichè per le assegnazioni predette ricorrono le condizioni di cui all'art. 136 del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, si provvede ad esse mediante prelevamento dall'indicato fondo di riserva, in base alla facoltà di cui all'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

Il Ministro per il tesoro: TAMBRONI

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto l'art. 87, quarto e quinto comma, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 3 giugno 1959, n. 412; 21 luglio 1959, n. 535; 30 luglio 1959, numeri 540, 545 e 548;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1959-60, esiste la necessaria disponibilità;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto al capitolo n. 379 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1959-60, è autorizzato il prelevamento di L. 1.128.000.000 che si inscrivono ai sottoindicati capitoli dei seguenti stati di previsione della spesa, per il detto esercizio finanziario:

Ministero del tesoro:

Cap. n. 43. — Spese per i viaggi, ecc.	L. 16.000.000
Cap. n. 93. — Compensi speciali, ecc.	» 60.000.000
Cap. n. 148. — Fitto di locali	» 17.000.000
Cap. n. 149. — Manutenzione, eccetera	» 25.000.000
Cap. n. 296. — Compensi speciali, ecc.	» 60.000.000
Cap. n. 444. — Spese per la propaganda, ecc.	» 100.000.000
Cap. n. 530. — Compensi speciali, ecc.	» 60.000.000
Cap. n. 539. — Spese per il funzionamento, ecc.	» 50.000.000
Cap. n. 542. — Compensi speciali, ecc.	» 50.000.000
Cap. n. 543. — Indennità, ecc. per le missioni, ecc.	» 10.000.000

Ministero degli affari esteri:

Cap. n. 34. — Manutenzione ordinaria, ecc.	» 80.000.000
--	--------------

Cap. n. 35. — Spese di rappresentanza, ecc.	L. 20.000.000
Cap. n. 114. — Spese riservate, ecc.	» 22.000.000

Ministero dei lavori pubblici:

Cap. n. 151. — Spese per l'esecuzione di altre opere, ecc.	» 150.000.000
Cap. n. 176. — Spese per l'esecuzione di altre opere, ecc.	» 150.000.000

Ministero delle partecipazioni statali:

Cap. n. 11. — Compensi speciali, ecc.	» 8.000.000
---	-------------

Ministero della sanità:

Cap. n. 48. — Spese per i provvedimenti contro le endemie, ecc.	» 250.000.000
L. 1.128.000.000	

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 febbraio 1960

GRONCHI

SEGNI — TAMBRONI

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 marzo 1960

Atti del Governo, registro n. 125, foglio n. 51. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 gennaio 1960, n. 145.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Liceo ginnasio statale « F. Filelfo » di Tolentino (Macerata).

N. 145. Decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Liceo ginnasio statale « F. Filelfo » di Tolentino (Macerata) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 marzo 1960

Atti del Governo, registro n. 125, foglio n. 40. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 gennaio 1960, n. 146.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Eusebio, nel comune di Cagliari.

N. 146. Decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Cagliari in data 15 dicembre 1958, integrato con due dichiarazioni del 26 maggio e 22 agosto 1959, relativo alla erezione della parrocchia di Sant'Eusebio, nel comune di Cagliari.

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° marzo 1960

Atti del Governo, registro n. 125, foglio n. 9. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 gennaio 1960, n. 147.**Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Liceo ginnasio statale « Virgilio » di Empoli (Firenze).**

N. 147. Decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Liceo ginnasio statale « Virgilio » di Empoli (Firenze) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 marzo 1960

Atti del Governo, registro n. 125, foglio n. 39. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 gennaio 1960, n. 148.**Riconoscimento, agli effetti civili, della elevazione in parrocchia della Curazia autonoma di Santo Stefano, in frazione Gradisca del comune di Spilimbergo (Udine).**

N. 148. Decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Concordia in Portogruaro in data 1° giugno 1959, integrato con postilla del 4 agosto 1959, relativo alla elevazione in parrocchia della Curazia autonoma di Santo Stefano, in frazione Gradisca del comune di Spilimbergo (Udine).

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° marzo 1960

Atti del Governo, registro n. 125, foglio n. 5. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 gennaio 1960, n. 149.**Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma di Lourdes, in contrada Baccarato del comune di Aidone (Enna).**

N. 149. Decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Piazza Armerina in data 1° novembre 1958, integrato con postilla senza data e con dichiarazione del 25 settembre 1959, relativo alla erezione della parrocchia di Maria SS.ma di Lourdes, in contrada Baccarato del comune di Aidone (Enna).

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° marzo 1960

Atti del Governo, registro n. 125, foglio n. 3. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 gennaio 1960, n. 150.**Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Romualdo, in località Cà del Bosco del comune di Ravenna.**

N. 150. Decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Ravenna in data 17 settembre 1955, integrato con postilla in data 1° luglio 1958, con altro decreto e con dichiarazione del 22 e 26 agosto 1959, relativo alla erezione della parrocchia di San Romualdo, in località Cà del Bosco del comune di Ravenna.

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° marzo 1960

Atti del Governo, registro n. 125, foglio n. 4. — VILLA

DISPOSIZIONI E COMUNICATI**MINISTERO DEL TESORO**

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 60

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI**Cambi medi del 12 marzo 1960**

1 Dollaro USA	621,075
1 Dollaro canadese	653,35
1 Franco svizzero	143,232
1 Corona danese	90,05
1 Corona norvegese	86,957
1 Corona svedese	119,905
1 Fiorino olandese	164,68
1 Franco belga	12,454
1 Franco nuovo (N.F.)	126,565
1 Lira sterlina	1742,387
1 Marco germanico	148,945
1 Scellino austriaco	23,894

**CONSORZIO DI CREDITO
PER LE OPERE PUBBLICHE****Avviso riguardante il sorteggio, per il rimborso, di titoli rappresentanti obbligazioni delle Serie ordinarie 4,50 %, 5 %, 5,50 %, 6 %.**

Si notifica che il giorno 1° aprile 1960, con inizio alle ore 8,30, si procederà, presso la sede del Consorzio di credito per le opere pubbliche, via Aureliana n. 7, Roma, alle seguenti operazioni:

a) In ordine alle obbligazioni 4,50 %

Estrazione a sorte di:

n. 71 titoli di	5 obbligazioni
n. 147 titoli di	10 "
n. 105 titoli di	25 "

in totale n. 323 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 4450 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 2.225.000.

b) In ordine alle obbligazioni 5 %

Estrazione a sorte di:

n. 8.264 titoli di	10 obbligazioni
n. 1.805 titoli di	25 "
n. 1.311 titoli di	50 "
n. 1.605 titoli di	100 "
n. 657 titoli di	1000 "

in totale n. 13.642 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 1.010.815 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 505.407.500.

c) In ordine alle obbligazioni 5,50 %

Estrazione a sorte di:

n. 631 titoli di	100 obbligazioni
n. 701 titoli di	1000 "

in totale n. 1.332 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 764.100 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 382.050.000.

d) In ordine alle obbligazioni 6 %

Estrazione a sorte di:

n. 846 titoli di	25 obbligazioni
n. 4.513 titoli di	100 "
n. 3.133 titoli di	1000 "

in totale n. 8.492 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 3.605.450 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 1.802.725.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 11 marzo 1960

Il presidente: Guido CARLI

(1426)

Avviso riguardante: a) il sorteggio per il rimborso nonché l'estinzione di titoli rappresentanti obbligazioni 5 % di Credito comunale Serie speciale « Città di Milano » - 1^a e 2^a emissione; b) il sorteggio per il rimborso di titoli rappresentanti obbligazioni 5 % di Credito comunale Serie speciale « Città di Roma » - 1^a emissione; c) il sorteggio per il rimborso di titoli rappresentanti obbligazioni 4,50 % di Credito comunale Serie speciale « Città di Palermo ».

Si notifica che il giorno 1° aprile 1960, con inizio alle ore 9.30, si procederà, presso la sede del Consorzio di credito per le opere pubbliche, via Aureliana n. 7, Roma, alle seguenti operazioni:

a) *In ordine alle obbligazioni 5 % di Credito comunale Serie speciale « Città di Milano ».*

1^a emissione

- 1) Estrazione a sorte di:
- n. 380 titoli di 1 obbligazione
 - n. 180 titoli di 5 obbligazioni
 - n. 510 titoli di 10 »
 - n. 655 titoli di 25 »

in totale n. 1.725 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 22.755 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 11.377.500.

2) Estinzione di titoli per complessive n. 1605 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 802.500.

Le suddette obbligazioni da estrarre e da estinguere costituiscono, complessivamente, le n. 24.360 obbligazioni, per il valore nominale di L. 12.180.000, rappresentanti la quota di ammortamento dell'anno 1960, giusta il piano di ammortamento dell'emissione.

2^a emissione

Estinzione di titoli per complessive n. 83.500 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 41.750.000, rappresentanti la quota di ammortamento dell'anno 1960, giusta il piano di ammortamento dell'emissione.

b) *In ordine alle obbligazioni 5 % di Credito comunale Serie speciale « Città di Roma » - 1^a emissione.*

- Estrazione a sorte di:
- n. 420 titoli di 1 obbligazione
 - n. 280 titoli di 5 obbligazioni
 - n. 410 titoli di 10 »
 - n. 288 titoli di 25 »

in totale n. 1.398 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 13.120 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 6.560.000.

c) *In ordine alle obbligazioni 4,50 % di Credito comunale Serie speciale « Città di Palermo ».*

Estrazione a sorte di n. 1233 titoli di 10 obbligazioni rappresentanti n. 12.330 obbligazioni di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 6.165.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 11 marzo 1960

Il presidente: Guido CARLI

(1427)

ACCORDI ECONOMICI E CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Comunicato

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (11 marzo 1960) il Bollettino n. 51 degli Accordi e contratti collettivi nazionali, contenente i

sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Accordo 22 luglio 1947 per le mense aziendali per 1 dipendenti dall'industria dell'abbigliamento.

2. — Contratto collettivo di lavoro 7 ottobre 1948 per 1 dipendenti da aziende produttrici di confezioni pelliccerie.

3. — Accordo 7 ottobre 1948 per le mense aziendali per 1 dipendenti da aziende produttrici di confezioni pelliccerie.

4. — Contratto collettivo di lavoro 12 ottobre 1948 per le maestranze addette alle aziende sartoriali di confezioni su misura per uomo e per signora.

5. — Accordo 29 ottobre 1948 per le mense aziendali per 1 dipendenti da aziende sartoriali di confezioni su misura.

6. — Contratto collettivo di lavoro 27 gennaio 1949 da valere per gli impiegati dipendenti dalle aziende sartoriali su misura.

7. — Accordo 2 aprile 1955 per il conglobamento per le aziende sartoriali di confezioni su misura per uomo e signora.

8. — Contratto collettivo interprovinciale di lavoro 18 marzo 1949 per le aziende di lavanderia, smacchiatoria, tintoria e stireria.

9. — Contratto collettivo nazionale di lavoro 20 aprile 1952 per gli impiegati dipendenti dalle aziende esercenti la fabbricazione di tende da campo, tele e copertoni impermeabili, manufatti ed indumenti impermeabili ed affini per uso industriale, civile e militare.

10. — Contratto collettivo nazionale di lavoro 27 maggio 1953 per gli operai dipendenti da aziende industriali esercenti la fabbricazione di tende da campo, tele e copertoni impermeabili, manufatti ed affini per uso industriale civile e militare.

11. — Accordo 15 settembre 1954 per il conglobamento e riassetto zonale delle retribuzioni ai lavoratori del settore produttori di tende da campo, tele e copertoni impermeabili e affini per uso industriale, civile e militare.

12. — Contratto collettivo nazionale di lavoro 10 dicembre 1954 per gli operai addetti alle aziende che esercitano la lavorazione delle trecce e dei cappelli di materia prima da intreccio (paglia, truciolo, ecc.) e materie affini.

13. — Contratto collettivo nazionale di lavoro 24 maggio 1957 per i lavoratori addetti alle aziende fabbricanti maglierie e calzetterie.

14. — Contratto 3 dicembre 1958 industrie occhialeria.

15. — Contratto collettivo nazionale di lavoro 30 settembre 1959 da valere per gli operai della industria delle confezioni in serie.

Il Ministro: ZACCAGNINI

(1366)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario della prova scritta del concorso speciale a due cattedre di filosofia, pedagogia e psicologia (istituto magistrale) negli educandati femminili dello Stato, bandito con decreto Ministeriale 18 luglio 1959.

Si dà avviso che la prova scritta del concorso speciale a due cattedre di filosofia, pedagogia e psicologia (istituto magistrale) negli educandati femminili dello Stato, bandito con decreto Ministeriale 18 luglio 1959 (*Gazzetta Ufficiale* 31 agosto 1959, n. 208), avrà luogo il giorno 31 marzo 1960 alle ore 8,30, in Roma, nei locali del Convitto nazionale (piazza Monte Grappa, 5).

(1377)

Diario della prova scritta del concorso speciale a due cattedre di lettere italiane e latine (liceo classico) negli educandati femminili dello Stato, bandito con decreto Ministeriale 18 luglio 1959.

Si dà avviso che la prova scritta del concorso speciale a due cattedre di lettere italiane e latine (liceo classico) negli educandati femminili dello Stato, bandito con decreto Ministeriale 18 luglio 1959 (*Gazzetta Ufficiale* 31 agosto 1959, n. 208), avrà luogo il giorno 5 aprile 1960 alle ore 8,30, in Roma, nei locali del Convitto nazionale (piazza Monte Grappa, 5).

(1373)

Diario della prova scritta del concorso speciale a undici cattedre di materie letterarie (scuola media) negli educandati femminili dello Stato, bandito con decreto Ministeriale 18 luglio 1959.

Si dà avviso che la prova scritta del concorso speciale a undici cattedre di materie letterarie (scuola media) negli educandati femminili dello Stato, bandito con decreto Ministeriale 18 luglio 1959 (*Gazzetta Ufficiale* 31 agosto 1959, n. 208), avrà luogo il giorno 7 aprile 1960 alle ore 8,30, in Roma, nei locali del Convitto nazionale (piazza Monte Grappa, 5).

(1376)

Diario della prova scritta del concorso speciale a due cattedre di lingua e lettere latine, storia e geografia (istituto magistrale) negli educandati femminili dello Stato, bandito con decreto Ministeriale 18 luglio 1959.

Si dà avviso che la prova scritta del concorso speciale a due cattedre di lingua e lettere latine, storia e geografia (istituto magistrale) negli educandati femminili dello Stato, bandito con decreto Ministeriale 18 luglio 1959 (*Gazzetta Ufficiale* 31 agosto 1959, n. 208), avrà luogo il giorno 12 aprile 1960 alle ore 8,30, in Roma, nei locali del Convitto nazionale (piazza Monte Grappa, 5).

(1375)

Diario della prova scritta del concorso speciale a sei cattedre di matematica (scuola media) negli educandati femminili dello Stato, bandito con decreto Ministeriale 18 luglio 1959.

Si dà avviso che la prova scritta del concorso speciale a sei cattedre di matematica (scuola media) negli educandati femminili dello Stato, bandito con decreto Ministeriale 18 luglio 1959 (*Gazzetta Ufficiale* 31 agosto 1959, n. 208), avrà luogo il giorno 21 aprile 1960 alle ore 8,30, in Roma, nei locali del Convitto nazionale (piazza Monte Grappa, 5).

(1378)

Diario della prova scritta del concorso speciale a due cattedre di materie letterarie (ginnasio) negli educandati femminili dello Stato, bandito con decreto Ministeriale 18 luglio 1959.

Si dà avviso che la prova scritta del concorso speciale a due cattedre di materie letterarie (ginnasio) negli educandati femminili dello Stato, bandito con decreto Ministeriale 18 luglio 1959 (*Gazzetta Ufficiale* 31 agosto 1959, n. 208), avrà luogo il giorno 6 maggio 1960 alle ore 8,30, in Roma, nei locali del Convitto nazionale (piazza Monte Grappa, 5).

(1374)

Avviso relativo alla pubblicazione della relazione e della graduatoria del concorso per titoli a una cattedra di storia dell'arte e bibliotecario nell'Accademia di belle arti di Milano.

Nel Bollettino ufficiale di questo Ministero, parte 2ª, n. 44 del 29 ottobre 1959, è stata pubblicata la relazione della Commissione giudicatrice e la graduatoria del concorso per titoli a una cattedra di storia dell'arte e bibliotecario nell'Accademia di belle arti di Milano, concorso indetto con decreto Ministeriale 1º marzo 1958.

(1340)

MINISTERO DEL TESORO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di operaio temporaneo di 3ª categoria presso la Zecca, con la qualifica di aiuto operaio conduttore di macchine utensili automatiche e semiautomatiche.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 20 del regolamento sullo stato giuridico e sul trattamento economico dei salariati dello Stato, approvato con regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262;

Visto l'art. 8 delle norme speciali per i salariati della Zecca, approvate con decreto del Ministro per le finanze 5 giugno 1925;

Vista la legge 26 febbraio 1952, n. 67;

Visti gli articoli 5 e 6 del decreto Ministeriale 6 novembre 1959, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1959, registro n. 35 Tesoro, foglio n. 174 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 1 del 2 gennaio 1960, con il quale è stato indetto un concorso ad un posto di operaio temporaneo di 3ª categoria presso la Zecca con la qualifica di aiuto operaio conduttore di macchine utensili automatiche e semiautomatiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione per l'accertamento della idoneità fisica e dell'attitudine al servizio dei candidati al concorso ad un posto di operaio temporaneo di 3ª categoria presso la Zecca, con la qualifica di aiuto operaio conduttore di macchine utensili automatiche e semiautomatiche indetto con decreto Ministeriale 6 novembre 1959, è costituita, a norma dell'art. 5 del decreto medesimo, come segue:

Presidente:

Carbone dott. Pasquale, direttore della Zecca.

Membri:

Cupi dott. Antonino, medico fiscale della Zecca;

Carlesimo dott. Eros, capitano medico del Comando generale della Guardia di finanza.

Segretario:

Massaro dott. Ennio, capo della segreteria della Zecca.

Art. 2.

La Commissione per la determinazione dei criteri di scelta dei candidati e per la valutazione comparativa dei titoli e requisiti degli aspiranti al concorso di cui al precedente art. 1 è costituita, a norma dell'art. 6 del citato decreto Ministeriale 6 novembre 1959, come segue:

Presidente:

Carbone dott. Pasquale, direttore della Zecca.

Membri:

Pollastri ing. Paolo, vice direttore della Zecca;

Girlanda cav. Mario, capotecnico principale.

Segretario:

Massaro dott. Ennio, capo della segreteria della Zecca.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 16 gennaio 1960

Il Ministro: TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 febbraio 1960
Registro n. 7 Tesoro, foglio n. 4

(1390)